

Balneari: il 17 febbraio a Roma tavolo interregionale sul Demanio marittimo

di **Redazione**

22 Gennaio 2016 - 16:21



Liguria. Verrà convocato il prossimo 17 febbraio a Roma nella sede della Regione Liguria il tavolo interregionale sul Demanio nell'ambito della Conferenza delle Regioni, per affrontare anche il tema della Bolkestein. Lo ha comunicato quest'oggi l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola nel corso dell'incontro con le associazioni dei balneari a cui hanno partecipato anche i consiglieri regionali Angelo Vaccarezza e Stefania Pucciarelli.

La riunione romana tra tutte le regioni è stata convocata dall'assessore Scajola, in qualità di rappresentante della regione capofila del tavolo interregionale sul Demanio, in un momento particolarmente delicato sul fronte della revisione della materia e dell'individuazione di percorsi risolutivi, condivisi con altre regioni costiere e con il Governo, per fare chiarezza soprattutto sul rinnovo delle concessioni ad uso turistico e ricreativo e in particolare sulla direttiva europea Bolkenstein.

"Nell'incontro del 17 febbraio - ha spiegato Scajola - porteremo all'attenzione di tutte le regioni un nostro disegno di legge per consentire una proroga di 30 anni ai titolari di concessioni esistenti, tenendo conto che la Liguria conta oltre 3.000 concessioni balneari. Aziende che hanno fatto negli anni molti investimenti e che devono essere difese e non possono essere cancellate dalla prima multinazionale che arriverà, grazie alle aste della Bolkenstein. Al momento - ha ricordato Scajola - il Governo non ha ancora risposto alla lettera che avevamo inviato, ma credo sia doveroso farlo". In attesa della riunione del 17, la Liguria si sta attrezzando attraverso un disegno di legge da portare all'attenzione del consiglio regionale, che dovrà essere successivamente condiviso dalle altre regioni, per

riconoscere il valore di ogni azienda e l'investimento fatto negli anni.

“In questo modo - ha aggiunto l'assessore Scajola - contiamo di radunare un fronte molto ampio e comunque, le regioni che non vorranno dividerlo se ne assumeranno la responsabilità, ma, a quel punto, sarà chiaro per tutti”. Oltre al superamento della direttiva Bolkenstein, nel corso dell'incontro con le Associazioni balneari, l'assessore Scajola ha affrontato il tema del ripascimento degli arenili, attraverso i nuovi fondi messi a disposizione dalla Giunta Toti in sede di assestamento di bilancio che hanno fatto salire a 1,2 milioni di euro le risorse disponibili per il 2016, il doppio rispetto all'anno scorso, a seguito del riutilizzo a favore del territorio dell'imposta regionale. E nel corso dell'anno verrà valutato come meglio utilizzare le risorse.